



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 11/06/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2013, n. 971

Comune di Apricena (FG) - Deliberazioni di C.C. n. 14/2013 e n. 20/2013. Declassificazione dal patrimonio civico e trasferimento al patrimonio comunale dei terreni della ex cava "Tortorelli" e interessati da interventi di risanamento nell'ambito del PO FESR 2007/2013 - Azione 2.3.4.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, Prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso e confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistica, riferisce:

Con deliberazione n. 14 del 05/04/2013, il Consiglio Comunale di Apricena ha richiesto alla Regione Puglia, con riferimento ai terreni della ex cava "Tortorelli" e interessati da interventi di risanamento nell'ambito del PO FESR 2007/2013:

1. la sanatoria per il mutamento della destinazione d'uso da pascolo ad area di cava di tali aree,
2. la sdemanializzazione con successiva autorizzazione al mutamento di destinazione, declassificazione delle aree medesime, ai sensi dell'art.12 della Legge 1766/27 e art.9 della L.R. n. 7/98, così come modificato dall'art.32 della L.R. 14/2011 con l'assegnazione da categoria "Pascolo" a categoria - a) e trasferimento al patrimonio comunale disponibile, previa assegnazione a cat. a) di cui all'art.11 della predetta L.1766/1927;
3. l'autorizzazione al trasferimento di dette aree al patrimonio Comunale.

Nella predetta deliberazione di C.C., l'Amministrazione comunale di Apricena evidenzia che l'area in questione, individuata catastalmente quale porzione della p.lla 48 (derivante dalla p.lla 29) del Fg. 30, già destinata ad attività di cava, attualmente è oggetto di un progetto di risanamento e riutilizzo ecosostenibile che è stato ammesso a finanziamento regionale, con determinazione dirigenziale n. 4/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 10 del 19/01/2012, per l'importo di € 1.000.000,00. Tale progetto prevede la realizzazione di un'area di svago con poligono di tiro.

Il comune di Apricena, nell'ambito del procedimento finalizzato alla realizzazione dell'intervento di risanamento, ha chiesto al Servizio Urbanistica regionale la certificazione relativa alla natura demaniale civica dell'area in questione. Con nota prot. n. 649 del 17/1/2013, il competente Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso ha precisato quanto segue in ordine all'area di cui trattasi: risulta nello "Stato relativo agli occupatori del demanio di INGARANO", della verifica del 25/01/1958 redatta dal perito demaniale dott. Geom. Giacomo Elicio, regolarmente pubblicata, quale demanio libero tra le terre riportate al numero d'ordine 123 intestate al Comune di Apricena - partita 313 - la particella 29 (particella di origine) del foglio 30 all'interno della quale ricade l'area interessata.

Il comune di Apricena ha pertanto richiesto la declassificazione dell'area medesima, previa assegnazione a categoria ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927, per sanare la irreversibile

trasformazione di tale terreno già destinato ad attività estrattiva e per poter realizzare l'intervento di riqualificazione ammesso a finanziamento.

L'Amministrazione comunale, al riguardo, ha evidenziato come l'intervento ammesso a finanziamento si configuri come opera di generale interesse della popolazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998.

A tale deliberazione di C.C. è stata allegata una planimetria di massima, non idonea alla univoca identificazione delle aree interessate.

Il Servizio Urbanistica Regionale ha richiesto, pertanto, la specificazione catastale delle aree interessate.

In data 10/04/2013, con pratica prot. n. 2013/70371, su richiesta del Comune di Apricena, è stato eseguito presso l'Agenzia del Territorio il frazionamento delle aree interessate all'intervento, ed in particolare la p.lla 48 del Fg. 30 risulta frazionata come di seguito riportato:

- foglio 30 particella 53 superficie ha 7.50.26;
- foglio 30 particella 54 superficie ha 5.32.08 - area cava;
- foglio 30 particella 55 superficie ha 0.08.01 - strada di accesso;
- foglio 30 particella 56 superficie ha 0.18.86.

Con successiva deliberazione di C.C. n. 20 del 06/05/2013, trasmessa al Servizio Urbanistica Regionale con nota prot. n. 8205 del 07/05/2013, il Comune di Apricena, ad integrazione della precedente deliberazione n. 14/2013, ha preso atto del frazionamento di cui sopra e ha chiesto alla Regione Puglia:

1. la sanatoria per il mutamento della destinazione d'uso da pascolo ad area di cava individuata in catasto al Comune di Apricena foglio 30 - particella 54;
2. la sdemanializzazione con successiva autorizzazione al mutamento di destinazione, declassificazione delle aree medesime, ai sensi dell'art.12 della Legge 1766/27 e art.9 della L.R. n. 7/98, così come modificato dall'art.32 della L.R. 14/2011 con l'assegnazione da categoria "Pascolo" a categoria - a) e trasferimento al patrimonio comunale disponibile, previa assegnazione a cat. a) di cui all'art.11 della predetta L.1766/1927;
3. la declassificazione dell'area destinata a strada di accesso distinta in catasto al Comune di Apricena - foglio 30 - particella 55;
4. l'autorizzazione al trasferimento di dette aree al patrimonio Comunale;

Ciò premesso, si rileva che l'area individuata, per effetto del frazionamento catastale, come part. 54 del Fg. 30 ha perduto irreversibilmente e da lungo tempo la destinazione di terra civica, essendo già stata a lungo interessata da attività di cava. Inoltre, per effetto del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Azione 2.3.4 del PO FESR, l'area medesima sarà oggetto di risanamento. Sussistono pertanto i presupposti di cui all'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998 per la declassificazione in sanatoria della predetta area.

Stante l'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento di risanamento di cui sopra, si rende altresì possibile autorizzare il mutamento di destinazione anche dell'area destinata a strada di accesso, individuata, per effetto del frazionamento catastale, come part. 55 del Fg. 30. Tale trasformazione è, infatti, strumentale all'utilizzazione dell'ex area di cava secondo il progetto di riqualificazione sopra evidenziato. Sussistono pertanto i presupposti di cui all'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998 anche per la declassificazione della predetta area.

Preliminarmente, occorre procedere all'assegnazione a categoria dei suoli sopra indicati, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927. A tale riguardo, in applicazione di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1651 (Indirizzi per l'applicazione dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998 in materia di usi civici), si rende possibile l'assegnazione a categoria A) così come richiesto dall'Amministrazione comunale.

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

Visto l'art. 9 della Legge Regionale n. 7/1998;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale, in base alla richiesta dell'Amministrazione Comunale di cui alle deliberazioni di C.C. n. 14/2013 e n. 20/2013, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. n. 7/98, la declassificazione e trasferimento al patrimonio comunale, previa assegnazione a categoria A), dei terreni individuati in Catasto al Foglio 30 Part. 54 e Part. 55.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale, così come definita dall'art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97, punto d), nonché ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale 3 maggio 2001, n. 5.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso e dal Dirigente del Servizio Urbanistico Regionale;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio, nella premessa riportata;
- di assegnare a categoria A) le terre oggi individuate in Catasto quali particelle 54 e 55 del Foglio 30 derivanti da frazionamenti della p.lla 48 e prima ancora dalla originaria p.lla 29 inserita nello "Stato relativo agli occupatori del demanio di INGARANO", della verifica del 25/01/1958 redatta dal perito demaniale dott. Geom. Giacomo Elicio, quale demanio libero riportata al numero d'ordine 123 ed intestata al Comune di Apricena;
- di autorizzare la declassificazione in sanatoria dal demanio di uso civico, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/98, del terreno in agro comunale di Apricena, in Catasto al Foglio 30 part. 54;
- di autorizzare la declassificazione dal demanio di uso civico, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. n. 7/98, del terreno in agro comunale di Apricena, in Catasto al Foglio 30 part. 55;
- dichiarare pertanto liberi dal vincolo di uso civico i terreni sopra indicati;
- di autorizzare il trasferimento dei predetti terreni al patrimonio comunale, ed in particolare le p.lle 54 e

55 del Fg. 30 di cui al tipo di frazionamento prot. n. 2013/70371 del 10/04/2013 dell'Agencia del Territorio di Foggia, come da Deliberazione di C.C. n. 20/2013;

- di disporre la registrazione e trascrizione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. n. 7/98, a cura dell'Amministrazione Comunale;

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
